

STUDI E RICERCHE SULLA CASA ERCOLANESE

Occorrono i seguenti contributi:

SAMNIVM

- 1- La casa ercolanese del Samnita fomes Gopi.
- 2- La documentazione samnitica nella casa Ercolanese.

Pontenape

- 3- Strade, fontane e botteghe di Ercolano.

Suggerimenti.

1- Nel ricopiare i vari capitoli è bene unificare il tono, che deve essere sempre elevato e senza atteggiamenti didascalici: bisogna presupporre la conoscenza della Casa romana e pompeiana. Pertanto riferimenti bibliografici e note critiche come non rivolgersi ad un pubblico di studiosi che conosca bene Ercolano. Il volume inizia una collezione scientifica e non di mera divulgazione.

2-

1/ La documentazione erostrata delle con ditte (case fammitiche).

È dove ^{2°} si ^{2°} ~~disperdono~~ dalla seconda metà del secolo scorso ~~hanno~~ ^{si} ~~provveduto~~,
 nel tentativo di finire nel tempo l'evoluzione delle case antiche, e
 alcune sistemazioni nonologiche e tipologiche che ~~rispon~~ ad un
 insieme unitario alquanto convergibile. Le fonti classiche, ed in
 particolare Vitruvio, documentavano essenzialmente le case romane del
 periodo repubblicano? ma ben poco si conosceva delle case più antiche.
 L'indagine dei materiali ^{usati nelle} costruzioni, tanto ^{più} primi
 raggi stratigrafici sotto i pavimenti (documenti in loco), portavano
 a riconoscere una diversa e più semplice organizzazione delle case
 pompeiane, i cui esempi tipici si riferiscono a quelle del Gruppo,
 di Pompei ecc.

Le questioni dibattute delle colonne strusse (Bohio, Paton, Pers, Marin)
 indipendentemente da ogni attribuzione non comportano all'interpretazione
 di un tipo di casa strussa, né per Pompei pro-parlarsi di una
 casa di fondazione greca (né Paton, né Velde, né Agnietti hanno
 avuto offerte documentarie di case greche). Forse in considerazione
 della presenza dei fammiti a Pompei e ad Ercolano a partire dal II
 primo quarto del V secolo (?) si è tentato poter riconoscere nelle case
 dove venivano impiegati il tufo e dove si ripetono schemi noto ^{alcune} organizzati
 come case fammitiche ^{ma} ^{in realtà di influenza} ~~per~~ ^{in realtà di influenza} ~~per~~ ^{in realtà di influenza} ~~per~~
 trasformazione ^{per} ^{in realtà di influenza} ~~per~~ ^{in realtà di influenza} ~~per~~ ^{in realtà di influenza} ~~per~~
 impossibile il periodo del V secolo? di ^{in realtà di influenza} ~~per~~ ^{in realtà di influenza} ~~per~~ ^{in realtà di influenza} ~~per~~
 e quelle erano repubblicane, più ^{in realtà di influenza} ~~per~~ ^{in realtà di influenza} ~~per~~ ^{in realtà di influenza} ~~per~~
 costruzioni contraddittorie nelle più pratiche soluzioni adottate
 in esigenze utilitarie e funzionali della mentalità romana.

Casè pertanto non fammitiche, che nulla conoscano delle
 case nelle regioni dell'antico SAMNIVM, finiti di periodo

sannitico. Case che potrebbero rappresentare l'evoluzione delle
case ora, le quali, in verità, è irrimediabile per ~~sed~~ ma non documen-
tabile, per lo meno finora. Le per Etruschi riprova la Sennepia della
Casa ora potrebbe sembrare possibile in quanto ~~rimane~~ anche a noi
sembra più che evidente la presenza di un primitivo nucleo etrusco,
quello ristretto al von fukan, per Etrusco; ciò in parte variato,
~~e tutto nuovo nel senso anche questa possibilità.~~ Ma del resto non
potremmo quasi in realtà le cose invertite? Potremmo esse mirare
dal VI secolo al I dopo Cristo? e venga ~~basta~~ nostra trasposizione
e rientrando alle origini del tempo? Le case di Parma e del
Chimico, che mi pare risultano fuori di questo primitivo nucleo
etrusco ora, sono da considerarsi Tolide o greche? O etrusche?
Le dominghe o gli italiani greci o etruschi (di Marini) possono
comportare modifiche o variazioni negli edifici pubblici, non nelle
abitazioni, salvo in quelle costruite ad opera di architetti etruschi o
greci stabiliti nella città e popoli o italici ad opere
dei ricchi, ma le gran maggior parte delle abitazioni con-
tinuano a costruirsi secondo i vecchi sistemi per quello spirito di
conservazione che è della popolazione antiche e delle genti non
evolute e di poche possibilità economiche.

volute e di poca fertilità economica.
Pertanto è ovvio che ~~l'esistenza~~ una fertilità di istituzioni
come di diverso periodo o di diversa cultura sono invece determinate
utro versati: sono i vicini che, avendo spazio ^{una disponibilità} ~~in~~ ^{per} ~~la~~ ^{per}
disponibilità, possono preferire determinati materiali, chiamare deter-
minati artisti, scegliere qualche arte determinata, molti regni antichi
e seguire il nuovo, il bello che viene dall'esterno e, nel caso delle
nostre introduzioni, alternare e cioè, tra più vicini come l'Egitto, l'Assiria,
Pars, l'Egitto, l'India mediterranea.

3) fattori distintivi per distinguere i prodotti ottone italiani

- a) ~~repante~~ ^{clavio} ~~intestato~~ ~~diffante~~
- b) ~~diffante~~ decorazione ~~pariete~~ delle cune
- c) ~~diffante~~ ~~infezo~~ di ~~matrini~~ -

2) Per il periodo più antico, come si è accennato, è arduo poter pervenire nella selva delle incertezze ad una conclusione convincente e definitiva. In realtà, nella conoscenza della casa greca etrusca, la casa più antica è quella di tipo italico, ma non ~~non~~ è possibile poter conoscere ^{e più a fondo} l'influenza delle culture greca ed etrusca. Case che vengono costruite nel periodo in cui i samiti hanno colonizzato i territori ^{roccati all'influenza etrusca} ~~etruschi~~ ^{in molte fasi} e le pianure occupate dagli etruschi, e che pertanto vengono convenzionalmente definite "samitiche".

Il loro impianto è facilmente riconoscibile perché ^{in molte fasi} ~~regolare~~ ^{una rete} tipico: il ~~per~~ ^{per} va considerato che debbono risultare aderenti all'organizzazione urbanistica più recente (fine IV-III secolo: in questa questione dell'impianto urbanistico si può dire o etrusco - cf. Carandini) e che, stando anche alla organizzazione generale samitica, per quel poco che si sa conosce, in origine doveva essere più costituita gruppi di case riunite insieme in fortificazioni di legno (cf. non solo per Pompei). Case ^{di tipo} ~~fortitiche~~ che già differiscono da quelle pretrusche o pretrusche ~~anche~~ ^{del VI o VII secolo a.C.} e pertanto già evolute, forse anche sotto le spinte delle due menzionate culture.

L'organizzazione costruttiva di questo periodo, ~~per~~ ^{per} più recente è quella propria delle maggiori case, come si è visto in seguito.

Non va dimenticato che queste abitazioni si sviluppano ~~nel~~ ^{nel} periodo successivo al periodo ~~romano~~ ^{romano} ~~ma~~ ^{ma} ~~non~~ ^{non} ~~sono~~ ^{sono} ~~state~~ ^{state} ~~abitate~~ ^{abitate} ~~in~~ ⁱⁿ ~~periodo~~ ^{periodo} ~~successivo~~ ^{successivo} ~~fino~~ ^{fino} ~~al~~ ^{al} ~~79 d.C.~~ ^{79 d.C.} ~~ma~~ ^{ma} ~~sono~~ ^{sono} ~~notevoli~~ ^{notevoli} ~~modifiche~~ ^{modifiche} ~~strutturali~~ ^{strutturali} ~~decorative~~ ^{decorative} ~~con~~ ^{con} ~~influenze~~ ^{influenze} ~~e~~ ^e ~~decorazioni~~ ^{decorazioni} ~~di~~ ^{di} ~~parti~~ ^{parti} ~~della~~ ^{della} ~~casa~~ ^{casa} ~~e~~ ^e ~~dei~~ ^{dei} ~~abitanti~~ ^{abitanti}.

b) Va molto avvertito che nei tempi più antichi si preferiva utilizzare materiali del posto come il tufo, pietre fluviali rotolate, gesso di lava e che convivono con l'importazione di materiali ~~comuni~~ ^{comuni} ~~per~~ ^{per} ~~il~~ ^{il} ~~periodo~~ ^{periodo} ~~romano~~ ^{romano} ~~si~~ ^{si} ~~ha~~ ^{ha} ~~l'impiego~~ ^{l'impiego} ~~del~~ ^{del} ~~laterizio~~ ^{laterizio}. Materiali impiegati a Etruria ~~per~~ ^{per} ~~periodo~~ ^{periodo} ~~e~~ ^e ~~successivamente~~ ^{successivamente} ~~in~~ ⁱⁿ ~~quello~~ ^{quello} ~~romano~~ ^{romano}. Foto dei diversi materiali ~~quadrando~~ ^{quadrando} ~~le~~ ^{le} ~~immagini~~ ^{immagini} ~~sulle~~ ^{sulle} ~~fonti~~ ^{fonti} ~~in~~ ⁱⁿ ~~maniera~~ ^{maniera} ~~da~~ ^{da} ~~vedere~~ ^{vedere} ~~la~~ ^{la} ~~fonte~~ ^{fonte}.



c) La decorazione delle case è di grande interesse ^{segnatamente} per ~~poter~~ ^{per} mettere in evidenza gli interni artistici e la cultura del proprietario.

Come va esaminata l'antropologia?

1) Decorazione architettonica (portali, capitelli, colonne, ante, ecc.)

2) Decorazione muraria (freschi: tonnellate, riquadri, nastro...)

3) Decorazioni parietali.

1) molte foto con misure

2) isola

3) Inventario della decorazione dei 4 stili del Mare (ch. i capitelli
tridotti da del giudice in Casa propria).

Nel mondo dell'arte si fanno dei ritorni (con l'occasione in natura) e
non tutti sono pronti in un determinato periodo ad abbandonare tutti stili e ad
accogliere altri (nonché le vestigie alle usanze non sempre quasi perfette
tradizioni pittoriche contemporanee e, unilateralmente, quanto spesso l'eterogeneo
nel futuro - a proposito dell'arte moderna dei nostri tempi (c'è da dire!).

Comunque si inventano molte cose in Ercolano che hanno presentato
una considerevole forma decorativa di più stile.

Per studiare la caratteristica campana dell'eterno, in un'opera
del mare e come, in Ercolano, nella Casa di Bolto, il più
ricco e sublime intonaco, si sta provveduto a ridipingere le decorazioni
parietali in bianco e a neri (foto).

Planimetrie delle case sannitiche nel ristretto attuale e planimetrie
molte con foto (non conviene trattenere delle cose recenti come l'area che è
dell'ultimo periodo, ma quando).

- | | | |
|------------------|-------------------|---|
| 1 - Tramezzo | 2 - Emma | 3 - C. H. H. E 201 (Princ.) |
| 4 - Colonne nere | 5 - Area bolto | 6 - Casa pinnata (IV, 5, 6, 7) [ch. p. 422] |
| 7 - Spines hopi | e altre più michi | |
- %

Allo sguardo pensiamo della pianeta sudore a indurci
a ritenere una miriade di miriade regolare dell' immane nel
periodo dell' impianto, probabilmente ^{no fork} ~~quello~~ così che brevemente
e che non venissero tagliate o limitate dall' atterramento dei
condotti condotti e decimati o negli tempi e place.

Così ricche quelle che acquistano inglobando aree utinioni e
case povere multanti. (trasportare qualcosa di miriade dell' antico
in questa più idonea rede).

Quelle ramistiche archerono i ricostituiti nelle loro primitive
entità.

Il tempo di loro è fatto tagliato? Come spiegare quel tempo?
che di. n. i materiali del loro sono recenti.

In genere le case ~~di~~ periodo recente in una architettura e una
stata occupata da certi ~~ma~~ più recenti e nell' altro periodo
che in parte parlano il carattere primitivo: gestione diretta o
indiretta dei negozi con lo sviluppo delle città. La continua
espansione di proprietà di case che hanno nel nucleo loro la
abitazione in proprio, il nuclei di centri antichi e moderni:
è un fenomeno che ancora oggi in più copie nei piccoli
centri dell' opera = l' ampliamento del sviluppo in parte comporta
il moltiplicarsi e il diffondersi dei negozi che, inizialmente poveri
a vendere tutto ciò che può essere utile alla comunità, e poi si
diffondono provvedendo alle vendite di beni di consumo di
più elevato livello culturale e artistico.

altro
capitolo
n. 2

La gestione diretta o indiretta è per l' sviluppo economico allorché
l' abitanti che la nella strada continua ad essere in comunicazione
o meno con il resto dell' abitazione o quando la stessa comprende
l' abitazione del conducente (vedi oltre la casa-bottega): non porta
per ovviare il libito o lo schiavo che gestisce il negozio
(foto).

Che cosa verrebbero. Come erano organizzate. Miriadi!

7/ Le case-botteghe creolavensi.

(5)

Quintuccio doveva nascere o era all'inizio verso l'esempio del bottegano
di alle sue schiavole botteghe e tornare a casa, ma vi l'altre di
case di apurano unni nella stessa iniquamente piccoli, poi
magiori forse anche per essere meno ad attirare meglio i clienti.
Botteghe con indelebili ritratti, con un letto ^(oppalio) o botteghe con
ritratti di un ambiente o addirittura con una casa piccola, ma ben
decorata con pagata con i guadagni convenienti (Nitt. Inf.).

Botteghe di artigiani (individuali) falegnami, calzolari?, ecc.

botteghe di fullones

botteghe di vino e uva

carbone

ristoranti ecc ecc.

e forse altre botteghe di insegnamento (papiro)...

Però le botteghe, in qualsiasi, da parte alle tene, nel Foro = era i
posti dei templi e delle uva = vi facevano allora come oggi
soldi a polati = basta entrare in questi negozi alle aperture
aperture ad angolo con eleganti banchi di vendita all'ultima moda
con regenti di mano polacchi!...

Elementi in fronte a planchette particolari (con foto).

Vedi utro = cosa vendiamo, quali gli acquirenti (disegno), loro
preferenze. (ISCRIZIONI anche al Ruffino).

(7)

3/ Il migolare peristilio ellenistico della con detta casa 1, folto.

Il Peristilio è denominazione greca e ambiente di importanza greca in periodo ellenistico, ma in Ercolano come a Pompei ho visto pochi peristili e molti portici, per cui Malm perfino il mondo viene (ch. polemica con Paterson?) - Nota opiniosa.

Il peristilio resta greco, ma subisce adattamenti e trasformazioni evolutive e ritrattamenti a Ercolano. Anzitutto il nome resta sempre greco una differente origine e cultura = per i greci l'interno è il nucleo estetico del colonnato intorno al giardino, per gli italici e per la mentalità romana il portico regala un ^{ambizioso} spettacolo all'osservanza più anche chiodata, grazie a voltaggiamenti sui regoli invernali, in portico fenestrato. Due ordini di portici, tre, ma quasi mai un quadriportico.

Quello di folto è un doppio colonnato ed è probabilmente sortito ad opera di un greco o di un filoellenista, ma poi il più grande colonnato, vegetato è stato chiuso da un muro (foto) e ne sono nati altri inabitabili e intorno al muro colonnato vi è cresciuto un arbusto di rosmarino con una vasetta crespo e fante nel giardino.

Planimetria e foto.

Portagione in base alle colonne doviche infestite (entasis ecc ecc).

Però E' il più antico peristilio ercolano poi si arriva al portico fenestrato dei Cusi, parando per quello dell'Alto a vivere.

Forse che nessuno ne ha veramente occupato - neppure Malm! -

4/ Portali, Colonne & capitelli ^{e portali} di Ercolano.

(8)

Fonti: ordini architettonici antichissimi, Pisanti, Marzulli, Marini; Napoli in Pompeiana.

La mancanza di edifici pubblici interessanti non offre una documentazione architettonica sufficiente come per Pompei o per altre ant. città. Esistono alcuni edifici e di For. Pure finora manca uno studio sistematico su questi importanti elementi architettonici che per Ercolano si riferiscono alla Casa.

Colonne Poche quelle antiche (nessuna?) in genere rispetto di stucco e ripintate. Poi portali lesene.

Esempi: 2+2+2 esempi alla Palestra - Giaris ^{dorici} non (Kamalete) (ma?) con capitello tuscanico? (foto)

Nella Palestra - Giaris non Kamalete ma di stucco e capitelli compositi (foto).

Facile di Ercolano - - -

Casa 1: Galba - - -

In genere sono di stucco (sagoma) - Marmore forse come Bolto

Capitelli dorici (Galba), ionici (nessuna?), corinzi (Palestra)
fregi tuscanici (molte), figurati (Casa del Gran Portale?)
fantasmi (unico nei Curi con fregi di vario materiale),
fiorali? (spines lopi), compositi? (- - -)

Portali (C. spines lopi, gran portali, Trappi? - - -)

5 Trichini e ninfei ercolanesi.

(9)

La domotegia spartita ercolanesa in un paio di pezzi: più verde = una casa
diminuita? Per Nett. e Anf. ma i quadri fatti...

Trichini è nome greco: lo si trova in ambienti sociali economicamente
dotati. Potranno essere di legno e quindi ^{peribili} trasportabili nel periodo
delle emergenze del 79. La mappa ne fa una a meno = more italico.

E' possibile riconoscere gli ambienti destinati a tali trichiani posti,
isolatamente, lo spazio non occupato dai letti trichiani o bichiani è
decorato con mappe (vedi foto = lotte camp), quella decorazione
parietale vi è sopra un rifinito di "pittura nera", cioè finché,
però o animali in cattedra? e dalle prigioni occupate nelle case
(in vista istruire prigioni e mai trasferimenti nel protetto o pieno
zone di luce e aria o persona v. articolo).

Trichini = Monochrome
quello a semiluna nella Villa dei Papiri

Bichini = Alceon (foto murale)

Trichini = Nett. Anf.

Enumerare altri trichini. Dove sono i soli pavimenti. Nella Casa di Tullio
quel letto che troppo non pare il larario e con sopra veduta nel
vicario non è un mono-bichini? cf. P. Marin de B. ed. concludere
citare nell'articolo.

Planimetrie e schizzi archeologici di Nett. Anf.

Ninfeo

In tutti i origini e ciò che è quella ercolanesa.

Selettiva (cf. Norman Vandenberg, Ruggio) Nett. e Anf. = partito
architettonico.

Foto di pitture a mosaici (Kusch).

6 Culina, Balneum, Latrina a Eudora

→ inserire Herentianense refellere e accusare alla decorazione marino, legno, bagno

Culina

Rapido sviluppo dell'atrio al fontale - (due altri schizzi e foto)
Cervi, Gemma, fontale, trippide, Nitt. e Art.
(meno Bilatini)

fontale, legno, acqua calda, travertini, sculture, mafore ecc.

Balneum

Terme, lavature a peppi - ... altrove varche di argilla,

Per ora varca nei Cervi e bagno nell' Albergo = foto e illustrazione (l'ho pubblicato io per prima nel 1953!)

Accusare alle fontane di prato, all'acqua nelle casse (foto ed enumerare tutte! fogge, fontane)

Suppletibile = trigiti ee ee - cf. latricon - - -

Latrina

cf. quell'opuscolo
sopra attività
sanitarie e
riparative!!!

Carretta portatile e smontabile Cervi, Gemma (iniziarci foto Rusch!),
altri esempi tutti enumerati (quelle delle botteghe e quelle pubbliche
Terme - - - (e nelle nuove Terme?) Ogni casa ave ave il due getti
netto = ritrovare!!! Certo i bastini adesso nell'orto!

Piani ipocri (foto sopra tutti di terracotta) = incrocio di
carosino! Esare di Marini un banco lungo tolo per corso!!!
Con fu fu annunciato = vale ancò un po' storpiato!

Pantheon violenti a quasi di però in argilla e lavori di vani
alle Terme urbane. Forse della Palatia? Del pistino -

Neppi nel cardo V tutti con latrine pubbliche e private
all'interno (con Nitt. e Art.), non venivano nella
stazione fogna -

Vani di argento secondo Trubelchione! Allora ve ve
stoppers come di terracotta = e di quali forme?

7

Le case esistenti nell'ultima fase edilizia -

(11)

eliminare il superfluo nell'articolo e documentare meglio
trasformazione dell'atrio e del peristilio - fotografare naturalmente
invenzione e variazioni dopo il terremoto del '62 - (foto).

Aggiungere nuove case nel Decumano massimo e lungo il
III cardine - Foto panoramica delle case di Augusto e Augusto.

8 / Il mondo religioso e magico della casa
ercolanese e ripianesive nel Napolitano -

(seconda parte dell' articolo).

Abitazioni del futuro cristiano e la con- Villae dei Papini -

Indipendentemente dal timore quasi giustificato delle pene per l'abbandono di
villae fuori città anche nell'epoca romana quando le villae delle
città non servivano per proteggere la civiltà urbana, l'uomo abitatore
dei campi ha sempre desiderato una villetta in città = Augusto
dovette pensare questa cosa d'un pignone urbano con
una legge contro l'urbanitas (quali? titolo antico).

Le città si sviluppavano - crescevano in altezza -

Nel ^{urbano} ~~campi~~ restavano i coloni, gli schiavi nelle villae
rustiche (cf. Rostovtzev) ed i ricchi patrizi =

Al riguardo delle parti claudiche (intorno Agrippa, Bactia,
abbazia tuttora a Torre a Torre (accanto al teatro di Bactia)
a Portici (Ruggiero) nel in villa (intorno via N-S) e poco
distanti dalle città le Villae dei Papini, con Villa per il movimento
dei Papini.

Villae dei Papini

Cio che si era in via; sua importanza;
possibilità di riportarla alla luce.

Vedi anche altri appunti in carta commerciale

- Aggiunte Casa -

Mex di agosto 1982
Opportunità critica per SANIUM.

Precede: Introduzione (da rivedere e integrare) [in rinvii originari e direzioni CASA da Miami, Igua, Soglia... Biondi...]

- 1- la casa erodiana in periodo samnitico e romano repubblicano
(precede il lavoro sulla Casa di Spina, dopo in formazioni,
stampata in anticipo con Pastern a novembre) 9 pp +
2 tav +
8 foto

Descrizione ed enigmistica commento con piante ed elenchi:

C. erme di mano; C. due altri; Galba; Samnitica;
Tramezzo di legno; C. fullonica (IV, 3, 6, 7); Ana laterale ecc.

x

- 2- Casa erod. nell'ultima fase edilizia
(ridurre note dove occorre al passato ed introdurre citazioni
bibliografiche per intero; modificare numerazione note ed ordine
delle illustrazioni) [che da il lavoro è stato pubblicato Pastern] 3 nuove
piante e
15 foto
inpetto allo
articolo)
Aggiungere esempi di case non canalic: Alcara (e Elicurio), Bel Grotte,
e Gran fotale -

- 3- Case-botteghe di Ercolano 9 pp +
2 tav
8 foto
Oltre quelle recensite distinguere le case da maceranti
trasformate in botteghe e case botteghe...
e alle botteghe isolate? (se ve ne sono!).
Nett. Anf., Papia dipinto; Telerio; Eumoro, ecc.

Foto banche di vendita, suppellettile; occorre alla vendita
e al posto... dalle incisioni (Diogene!!!) e dalla
suppellettile... Accanto alle fontane, ai quadri,
Nuove botteghe nel Foro (foto de Francini?).

* Eventuale prefazione di D. MUSTILLI.

Cfr. se occorre aggiornare la prima pianta o farne una indicazione
le botteghe e le Case-botteghe con numeri di richiamo.

In tal caso in Pastern mi converrebbe stampare: Strade, fontane e quadri e tridini
(i tridini: disegni e schizzi o fotografati nel 1° capitolo e nel III Met. Anf.)
con relativi

Avere la Fiorentina gli attuali regolari (con note sotto!) 50 (variazione citazioni
pagine!)
Annotando per inserimento di due altre capitoli -

Ultima parte dell'articolo potrà essere:

Il mondo intorno alla Casa erodiana e una panoramica nel Napolitano -
ed in tal caso il terzo capitolo diventerebbe secondo e tutto il lavoro
sintetizzato in 4 capitoli (il terzo con il titolo dell'articolo) e forse %

in fogliette appioppate, ma pure in appendice:

le ~~Casa~~ Ville suburbane ercolanesi.

20 pp. - testi }
4 plan. - 12 foto } = 30 pp.

Diffarenza tra casa urbana e villa (ville anche quelle panoramiche? cf. Murales a Pompei), nonché tra villa rustica (azienda agricola) e villa patrizia e quote interne o marittime. (cf. anche quel libro non letto ancora!)

La documentazione riguarda le ville del suburbio ercolanesi (into Ruggiero - e N. Kari via): [Esistono le Ercolano e quella suburbana sono ~~documentate~~ state comprese nell'abitato di Ercolano per cui il Muntilli accenna a quella ~~suburbana~~ ^{rustica}!].

Portici: Ruggiero: Rana Gallo (io, forse rustica); Torre (Bugeia);

con data
le ville dei Papiri o dei Prioni.

Rapido accenno sintomatico per riguardarle con quelle dei Martini o altre famose (suburgo Prioni - Martini). Accenno agli scavi (vedi anche Murgu). Dotazioni - Torre (Bella Valle) - Rampa dei bronzi (cf. Muntilli, Napoli e Bianca Marini aggiornando con Rutsch e utilizzando foto di Kusch).

1 - Planimetria del Territorio di Posina con ritrovamenti di ville.

2 - Planimetrie delle zone di Ercolano (aggiornate) con Ville e Teatro!

3 - Planimetria delle Ville dei Prioni (da Muntilli) e una tentativa di ricostruzione - Concludere auspicando verso all'aperto.

12 foto dei bronzi, dei marmi, delle miniature... (cf. Ercolano, 1932/1; Martini)

STUDI e ricerche nella Casa ercolanese

Arrivare con a circa 200 pagine a 2000 -

La casa ercolanese.

La casa antica nella documentazione ercolanese

in Appendice: ^{contenuta} Ville suburbane (Ville dei Papiri).

15 planimetrie 50 fotografie

Architettura ~~caratteristica~~ peculiare e sopravvissuta nel Napolitano.

Dopo questo lavoro per la pubblicazione:

1 - Forma urbis herculanensis. (Puteo)

2 - Profilo storico di Ercolano. (Samsuina)

3 - HERCVLANEVM (Fiorentino)

2^{bis} - Murales (Acc. Etrusca).

2^{tris} - Proprietà signorili

2^{quater} - Il Teatro di Ercolano (Acc. Etrusca).

CASA

(vedi retro)

Quando sono avute le bozze con le illustrazioni inserite parlare a Fiorentino se vuole utilizzare il lavoro per impaginare una collana da me diretta di studi ercolanesi.

Aggiungerci:

- 1 - Grafico planimetria e schizzo archeologico del triclinio mirfeso di N. e Anf.
- 2 - Particolare del mosaico di Nettuno e Anfiteuto (ho).
- 3 - Ara di Maria (ex voto).
- 4 - 5 fogli disegnatissimi con le misure nella quadratura cm. 13 x 3.
- 5 - Planimetria ed elevato della Casa dei Cervi.
- 6 - Minimale. Quadrivio e larari compitoli (cerco!).
- 7 - Ara compitata nello stacco del cardo II nel foro e cartello ^{man mano.} aequal con nichrome.
- 8 - Il trapezio della Casa a quattro chiavi.
- 9 - Tavola foto di giardino del Tramezzo o di Nettuno (fontana!) o del triclinio antoniniano.
- 10 - Cucina con fornace fissa e nel Foro (due minimi).
- 11 - Foto fronte con infornate (Dopo Casa a Maria).
- 12 - Foto del letario del peripato dell'Ateneo a Maria.
- 13 - Foto peripato due altri (Mercurio trifallo).
- 14 - A volo il Mercurio trifallo - (o un'altra o un'altra: anche altri due?)
- 15 - Museo: fronte Casa laurentina?
- 16 - Foto due larari Casa la due altri.
- 17 - Bi-antenna larario seguito (Museo o Alinari).
- 18 - Avanscopo di fronte al larario compitoli col cartello d'acqua.
- 19 - Decumano marino (per antonini e avanscopo Bi-antenna).
- 20 Altra nicchia li larario con Pan (Casa li Julia).

Impaginare introduzione antica e bibliografia alla Casa ercolanese (attorno tutti i larari di Maria)

- 21 - Grafico Tavola della trasformazione del peristilio in portico.
- 22 - Trasformazione dell'atrio testudinato di Cenni: pianta ed elevato.
- 23 - Trasformazione dell'atrio nelle colonne (conoscere...)
- 24 - Cortile di luce dell'Alcova e del ~~tramezzo di legno~~ cretense (grafico).
- 25 - Casa di Aristide sulle mura (pare legittima, dell'alto).
- 26 - Sala triduale (della Casa della femmina) di M. N. Baltus.
- 27 - Giardini perile della femmina (con orologio)
- 28 - Peristilio ^{perile con} ~~cretense~~ del natatio della Casa di M. N. Baltus
- 29 - Giardini del Tramezzo di legno.
- 30 - foto grande delle due iscrizioni di Julia
e DAMA.

-(inviare a raccogliere foto)-

Al commento della Introduzione potrei inserire, in relazione alle
nicchie della documentazione ercolanese della Casa:

- 1 - L'orologio solare della Gemma e dell'Atrio a mosaico.
- 2 - La culla di Janianus (da Mosaico).
- 3 - Foto di tutto il contenuto delle bacheche, riprendo impellibile domestica.
- 4 - Candelabro e bilancia dell'Alcova; deposito di acque Atrio a mosaico (Kusch);
Fauces dell'Atrio (Alinari); Pitture di Branie e Atrium e Brigg; Bassorilievi
quadriga marchite e famuli Baltus (dipintura di E. edon.); Rilievo di Telefo;
Cenni, Capitello, latrino con due; Eruli idro; letto e trapeza di Julia;
trapeza e pane dell'Atrio a mosaico; Due letti bichinari dell'Alcova;
culmine della femmina; Due geni (uno abito) di Julia; pitture del togliere
del Bicentenario (Kusch); particerie gnume topi; Bacheche dell'Antiquarium (h).
Pettine, nave ^{londinese} (Telefo); foto latrina Apollinaris (aprire la foto) e particolare
dell'ingente (Kusch). Apotheca con anfore mosi mosi del Foro.
Tramezzo di legno; conello dell'ala del Bicentenario; porta e finestra cardo I,
Armadio a muro al 10 piano vis. M. II. F. nella Cenni e nicci di mare p. 437
- 5 - Prospetto d'ingresso e veduta dalla strada (con lancia); Nitt. anf.; Julia; gnume topi;
Ema di trapeza; del balneo vero (del Foro); Casa del Portale (del lato della latrina con il veduto di above)
- 5 Minimali di capitelli (nella quintipia). Foto della finestra nel Foro (cardo I, n. 22).

- 6 - Molte foto effettuate dall'alto dei primi piani -
Con la scala delle tinte femminili il ~~1°~~ paese (l'avvenire di Nettuno e di altri
e delle Case di Renna (Bagna) - [domenica mattina].
- 7 - Rollino dedicato alle anfore e alle incisioni. (SABATI cardo II!)
Antigoni Henning
- 8 - TESTA dell'Enna di Bronzo - vedi Incisioni di Della Corte se è
possibile dargli un nome -

Estretto o monografia - Fiorentino -

Inserire: tavola denominazioni e Case - nuove denominazioni - (allegarsi con le note).

Titoli ai paragrafi - Revisionare richiami alle illustrazioni, molte delle
quali inserite nel testo (le note a pie' di pagina). Indici analitici e illustrazioni -